

Massimo Tedeschi

INSEGNANTI: STIPENDI E APPREZZAMENTO SOCIALE SCANDALOSAMENTE BASSI



Sono Paolo Delai, studente, rappresentante di classe e del comitato studentesco del Liceo Fermi di Salò. Scrivo questa lettera perché mi sento in dovere di condividere un ringraziamento particolare al prof. Marco Basile per quello che ha fatto in questi anni per il Liceo E. Fermi di Salò. Quando si parla di scuola si pretende sempre di mettere in luce gli aspetti più negativi. Oggi non scrivo per lamentarmi, bensì per attestare la dedizione di un insegnante che ha servito per molti anni, con tenacia e preparazione, la scuola in cui sono iscritto. Il prof. Basile trasmette la passione, la voglia di insegnare, il coraggio, ma, soprattutto, l'amore per le sue discipline. Ha sempre svolto il lavoro per cui era stato chiamato nel migliore dei modi, sempre al fianco degli studenti. È proprio per questo che scrivo, per ringraziare il Prof. Marco Basile, consapevole che un semplice «Grazie» non potrà mai ripagare il suo impegno e non potrà colmare la sua assenza.

Paolo Delai
membro del Comitato studentesco

Gentile Paolo, su queste pagine è già comparsa una lettera del professor Basile e volentieri do ora spazio a una parte della lunga lettera di ringraziamento che lei invia come membro del Comitato studentesco. Ella ci conferma l'importanza del lavoro che questo docente ha svolto nel Liceo di Salò. Pubblico la sua lettera perché molto significativa. Al di là dei luoghi comuni, la scuola è ancora un formidabile terreno di incontro fra studenti che hanno voglia di imparare e docenti che mettono in gioco tutta la propria umanità, tutta la propria professionalità, come nel caso del professor Basile. Mi piace ricordare che anch'io, da studente, o avuto la fortuna di incontrare sul mio cammino — alle elementari come alle medie, alle superiori come all'Università — tanti professori Basile, così come sulle cattedre attuali ci sono tantissimi insegnanti bravi e motivati. Meriterebbero un apprezzamento sociale e un trattamento salariale superiore. Per ora, purtroppo, devono accontentarsi della gratitudine espressa da studenti come lei.

